

Direzione Servizi Sociali

Centro di Documentazione

Regolamento e norme per la consultazione e il prestito d'uso

(Determinazione Dirigenziale n. 193 del 30 aprile 2012)

1. Modalità d'iscrizione

- Possono accedere al Centro di Documentazione, avvalendosi, oltre che della possibilità di lettura in sede, del servizio di prestito dei libri e dell'altro materiale documentario disponibile, studenti ed operatori in ambito scolastico e socio-educativo dei servizi sociali e sanitari, docenti e personale tecnico del settore operante sul territorio della Regione.
- L'iscrizione è gratuita.
L'utente, iscrivendosi al Centro di Documentazione, accetta e si impegna a rispettare quanto indicato nel presente regolamento.
All'atto dell'iscrizione occorre esibire un documento di identità o di riconoscimento valido ai sensi di legge e vengono registrate le generalità, l'indirizzo, i recapiti telefonici e di posta elettronica dell'utente, nonché eventuali altri dati utili per fini esclusivamente statistici.
- Tutti i dati così acquisiti sono utilizzati per l'espletamento del servizio di prestito e l'elaborazione delle statistiche ad esso connesse, nel rispetto della normativa vigente per la tutela dei dati personali. L'interessato può comunicare in qualsiasi momento il divieto di utilizzare i propri dati in tal senso.

2. Tessera d'iscrizione

- All'utente iscritto al Centro di Documentazione viene rilasciata una tessera d'iscrizione valida per due anni.
- L'utente è personalmente responsabile della tessera e del suo impiego. Si impegna quindi sia a segnalarne tempestivamente lo smarrimento, sia a restituire l'eventuale duplicato ottenuto nel frattempo, in caso di ritrovamento dell'originale.
- L'utente è tenuto a comunicare con sollecitudine ogni cambiamento di residenza o di domicilio.

3. Pubblicazioni escluse dal prestito

- In considerazione delle caratteristiche e delle specifiche finalità delle raccolte, sono esclusi dal prestito
- le riviste, le enciclopedie e dizionari.
- le opere non ancora inventariate;
- il materiale che la normativa vigente esclude dal prestito;

4. Modalità del prestito

- Ciascun utente può ottenere in prestito fino a 3 pubblicazioni.
- Le opere prese in prestito possono essere restituite a partire dal giorno medesimo e comunque entro 30 giorni dal giorno del prestito.

5. Prolungamento del prestito. Prenotazioni

- Allo scadere del termine dei 30 giorni stabiliti e nei cinque giorni precedenti è consentito un solo rinnovo immediato per altri 30 giorni. Se il libro nel frattempo è stato prenotato da un altro utente il rinnovo non è consentito e il volume deve essere restituito. Il rinnovo è effettuabile anche telefonicamente. In caso di particolari esigenze di studio o di lavoro, si potrà concordare con il Centro di Documentazione un prestito più prolungato.
- Gli utenti iscritti al prestito possono prenotare i libri che risultino in prestito ad altri lettori, mettendosi in “lista di attesa”. Se dopo 5 giorni dall’avviso di rientro, l’utente prenotante non procederà al suo ritiro, l’opera richiesta verrà riposta a scaffale a disposizione di tutti gli utenti o passata al lettore che segue nella lista di attesa.
- Per ogni libro è possibile accettare sino a tre richieste in lista di attesa.

6. Nuovo prestito della medesima pubblicazione

- Un’opera non può essere presa in prestito dallo stesso lettore lo stesso giorno in cui l’ha restituita.

7. Limitazioni temporanee del prestito

- In periodi di particolare richiesta di determinate opere, qualora non sia possibile mettere a disposizione del pubblico un numero sufficiente di copie, il Centro di Documentazione può ridurre temporaneamente la durata del prestito di tali opere, oppure (per esempio nel caso di testi base utilizzati nelle ricerche, concorsi, ecc.) escludere dal prestito l’unica o alcune delle copie possedute. Per gli stessi motivi può essere chiesta dal Centro di Documentazione la restituzione anticipata delle opere in prestito. L’utente che, per tale motivo, abbia restituito anticipatamente le opere avute in prestito ha la precedenza nel riaverle in prestito appena siano nuovamente disponibili.

8. Condizioni materiali delle opere al momento del prestito

- All’atto del prestito l’utente è tenuto a controllare le condizioni materiali delle opere, segnalando al personale l’eventuale presenza di sottolineature, scarabocchi, lacerazioni di pagine o altre irregolarità. Il personale, riscontratane l’esistenza, è tenuto ad annotare tali irregolarità al momento del prestito.

9. Condizioni materiali delle opere al momento della restituzione

- Alla restituzione delle opere avute in prestito, l’utente sarà considerato responsabile degli eventuali danneggiamenti o alterazioni delle loro condizioni materiali non fatti riscontrare al personale al momento del prestito.
- Quando risulti opportuno, all’utente potrà essere chiesto di risarcire il danno mediante la consegna di una copia nuova in sostituzione di quella che risulti danneggiata. In caso di irreperibilità del medesimo, l’iscritto dovrà concordare, con il responsabile del Centro di Documentazione, l’acquisto di volume analogo.
- Nel caso di opere non più disponibili in commercio, se opportuno, potrà essere concesso il ricorso al mercato dell’usato.

- L'utente che non ottemperi a tale invito entro 30 giorni, potrà essere dichiarato escluso dal servizio di consultazione e prestito.
- Analogamente l'utente dovrà comportarsi in caso di smarrimento o furto dei testi avuti in prestito.

10. Ritardi nella restituzione

- L'utente che restituisca in ritardo una pubblicazione sarà sospeso dal servizio di prestito per un periodo pari al ritardo accumulato.

11. Mancata restituzione

- L'utente che non provveda a restituire, sostituire o risarcire le opere avute in prestito sarà dichiarato escluso dal servizio del Centro di Documentazione S.F.E.P.

12. Conseguenze dell'impiego di pubblicazioni avute in prestito

- È esclusa qualsiasi responsabilità del Comune di Torino per eventuali usi illeciti e/o danni derivanti dall'uso del materiale documentario avuto in prestito.

13. Prestito intersistema

- L'utente del Centro di Documentazione S.F.E.P. può essere supportato nella richiesta di prestito testi posseduti dalle biblioteche civiche del Comune di Torino.